



Milano, 14 ottobre 2024
Prot. 182-2024 /SR Lombardia/ ORSA Ferrovie

Trenord SRL

Direzione del Personale

Dott. Andrea Del Chicca
andrea.delchicca@trenord.it

Relazioni industriali e Normativa del lavoro

Dott. Andrea Rivolta
Andrea.rivolta@trenord.it

p.c. Responsabile Programmazione Esercizio e Organizzazione Equipaggi

Dott. Fabio Filippi
Fabio.filippi@trenord.it

Responsabile Formazione Tecnico Operativa & Commerciale

Dott.ssa Simona Sudano
Simona.sudano@trenord.it

Oggetto: Mail Formazione

La scrivente Organizzazione Sindacale è venuta a conoscenza di una mail inviata ai lavoratori riguardante la CI 01-2024, l'istruzione per il rilascio, modifica, duplicato, rinnovo ed aggiornamento delle licenze, nonché la nota ansfisa n.0015954.23.03.2023 in cui si sollecita l'effettuazione di attività non programmate in orario di lavoro in palese violazione delle norme contrattuali, come già segnalato con nota Prot. 134-2024 /SR Lombardia/ ORSA Ferrovie del 05 luglio 2024 da intendersi interamente richiamata oltre che allegata alla presente.

Fortunatamente, stando a quanto appreso, sarebbero pochi i lavoratori che hanno effettuato quanto richiesto (soltanto 125 agenti di manovra, 386 capitreno e 427 macchinisti), per i quali la scrivente chiede di essere messa a conoscenza su come tali attività sono state graficate nei turni di lavoro, se sono state riconosciute e liquidate le competenze spettanti per la formazione.

Si da avviso, come già riportato nella nota Prot. 134-2024 /SR Lombardia/ ORSA Ferrovie, che la scrivente informerà gli organi di vigilanza per le violazioni attuate dalla società e assicurerà piena tutela e sostegno al personale che dovesse essere oggetto di vessazioni, nonché obbligato a svolgere attività lavorative al di fuori dell'orario di lavoro.

Inoltre, si rende necessario stigmatizzare alcune espressioni contenute in una comunicazione aziendale e di cui la scrivente è venuta a conoscenza, tra le quali si riporta: "*alcuni macchinisti sindacalizzati che si mettono di traverso [...] alla fornitura della loro firma su un foglio bianco*". Da questa espressione risulta evidente, quanto inopportuna, l'accezione dispregiativa dell'appartenenza sindacale e del sindacato stesso. Nel merito si evidenzia come ANSFISA, per il rinnovo delle Licenze di Condotta, non richieda affatto una "*firma su un foglio bianco*".

L'Agenzia infatti, per il rilascio, la modifica, il duplicato, il rinnovo e l'aggiornamento delle licenze richiede che il macchinista od un suo delegato per il rinnovo della licenza "*Deve inoltre caricare una propria fotografia recente (non più vecchia di sei mesi) di formato 75x95 pixel (nell'Appendice 2 sono riportate le caratteristiche di dettaglio richieste per le fotografie) oltre all'immagine della propria firma di formato h 63 pixel*". In considerazione dell'inopportunità di far circolare firme dei lavoratori su un foglio bianco, a loro maggior tutela sarebbe preferibile inoltrare un apposito modulo in cui si dia evidenza che la firma, da far apporre in opportuno riquadro, verrà utilizzata esclusivamente per la pratica di rilascio, rinnovo, modifica o duplicato della licenza analogamente a quanto richiesto con l'inoltro del "*Modulo di Domanda di Licenza di conduzione treni*".

Come Organizzazione Sindacale fortemente rappresentativa siamo più che certi che sia oltremodo sbagliato, oltre che superficiale, definire "*irrispettoso nei confronti dei lavoratori appartenenti alla struttura tecnica di Trenord*" un comportamento teso unicamente alla tutela della propria persona.



Si rammenta, infine, alla società Trenord che "*Inadeguata Formazione e mantenimento competenze del Personale*" è uno dei punti oggetto delle procedure di raffreddamento che hanno portato già alla dichiarazione di ben 4 scioperi nell'ultimo anno e che il comportamento aziendale si pone in chiara violazione di quanto previsto dall'accordo del 18 aprile 2001 per la determinazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione delle controversie collettive, valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con delibera n.101 del 13 settembre 2001.

La scrivente, diffidando ancora una volta la società Trenord dal perseverare in atteggiamenti vessatori nei confronti dei lavoratori, ribadisce che darà indicazione ai dipendenti di Trenord di effettuare qualsiasi tipo di attività, comprese quelle riguardanti la formazione, esclusivamente durante giornate appositamente programmate dall'azienda e di non svolgere alcun test al di fuori dell'orario di lavoro, ovvero effettuare qualsiasi tipo di attività durante la prestazione lavorativa così come normata all'articolo 27 dell'attuale CCNL AF.

In attesa dei riscontri sopra riportati, si richiede un urgente incontro con le strutture in indirizzo.

Distinti saluti.

p. la Segreteria Regionale OR.S.A. Ferrovie
Il Segretario Regionale

Beccalli Luca





Milano, 05 luglio 2024

Prot. 134-2024 /SR Lombardia/ ORSA Ferrovie

Trenord SRL

Direzione del Personale

Dott. Andrea Del Chicca

andrea.delchicca@trenord.it

Relazioni industriali e

Normativa del lavoro

Dott. Andrea Rivolta

Andrea.rivolta@trenord.it

p.c. Responsabile Programmazione Esercizio e Organizzazione Equipaggi

Dott. Fabio Filippi

fabio.filippi@trenord.it

Responsabile Formazione Tecnico

Operativa & Commerciale

Dott.ssa Simona Sudano

simona.sudano@trenord.it

Oggetto: Circolare Interna – 01/2024

La scrivente Organizzazione Sindacale è venuta a conoscenza della comunicazione in oggetto, inviata a tutti i lavoratori appartenenti ai settori Condotta, Accompagnamento treno e Manovra, nella quale si chiede di visualizzare un video e compilare un questionario senza specificare in quale momento della giornata di lavoro il personale dovrebbe svolgere tali compiti.

Risulta chiaro il tentativo aziendale, che non specifica le tempistiche di lavorazione all'interno della circolare interna, in merito all'erosione del tempo libero del personale interessato. Di fatto vengono richieste attività lavorative il cui espletamento è contrattualmente e legislativamente obbligatorio che avvenga durante l'orario di lavoro. Preme evidenziare che l'obbligo di diligenza delineato dall'art.2104 c.c. non può prevedere, nella particolare circostanza, l'effettuazione di quanto richiesto al di fuori della prestazione lavorativa dei dipendenti di Trenord. Infatti, al lavoratore non può essere richiesto un grado di diligenza tale da eccedere i limiti ordinari e connaturati alla prestazione dovuta, delineati dall'orario di lavoro, come definito dall'art. 1 comma 2 della legge n.66/2003 secondo cui è tale " *qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni*".

Si ricorda che per quanto riguarda il personale mobile ed il personale di manovra non esiste alcun accordo che preveda la modifica delle giornate contrattate, ed analizzate attraverso specifiche procedure di analisi del rischio, con l'inserimento di lavorazioni aggiuntive. Inoltre, si reputa utile richiamare come l'articolo 27 del CCNL AF al comma 2 " *Disciplina particolare per il personale mobile*" punto 1 C vada a specificare e declinare chiaramente quali siano le operazioni richieste al personale durante la propria prestazione lavorativa.

Si richiamano, inoltre, gli accordi liberamente sottoscritti in cui è stato ulteriormente definito il riconoscimento economico di una indennità per l'effettuazione di giornate specifiche di formazione che l'azienda, con la comunicazione in oggetto, tenta di eludere. Ovvero la stessa circolare interna risulta carente di indicazioni specifiche.

Infine, a parere della scrivente, risulta alquanto inadeguato prevedere in una circolare interna, senza formazione o opportuna verifica durante l'orario di lavoro, " *il monitoraggio del mantenimento delle competenze in situazioni di emergenza*" come se tale incombenza sia una semplice formalità amministrativa e non interessi uno dei capisaldi del trasporto ferroviario: la sicurezza.

Tanto premesso, nel richiedere la revisione della circolare in oggetto, si chiede di comunicare al personale quando effettuare l'attività prevista e quali siano le ricadute in caso di esito negativo dei test proposti, così come evidenziato anche durante l'ultima riunione sindacale. Vi si diffida, inoltre, da porre in atto comportamenti tesi a ledere i diritti di lavoratori previsti dai contratti vigenti.

In attesa di urgente riscontro, in mancanza del quale verranno coinvolti gli organi di vigilanza preposti, si porgono distinti saluti.

p. la Segreteria Regionale OR.S.A. Ferrovie

Il Segretario Regionale

Beccalli Luca

